



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE III AMBIENTE E TRASPORTI-CED-POLIZIA PROVINCIALE

Registro Generale n. 679 del 13-08-2019

Registro Settore n. 77 del 13-08-2019

COPIA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Determinazione quantitativi massimi dei rifiuti speciali non pericolosi da abbancare nella discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località San Biagio di Fermo gestita dalla soc. Fermo ASITE S.r.l. - Anno 2019

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta dell'impresa **Fermo ASITE Surl** prot. n. 591 del 22/2/2019 (*assunta al prot. n. 3339 del 25/2/2019*), con la quale viene fatta richiesta relativa all'aumento dei quantitativi di rifiuti speciali da smaltire nella discarica "San Biagio" di Fermo relativamente all'anno 2019;

VISTA la deliberazione amministrativa n. 128 del 14 aprile 2015 con la quale l'Assemblea Legislativa Regionale delle Marche ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) redatto in attuazione dell'art. 199 d.lgs. n. 152/2006" (*Pubblicata nel B.U. Marche 30 aprile 2015, n. 37 - supplemento 4*) entrato in vigore il 29/4/2015;

EVIDENZIATO in particolare che tale PRGR, nella Parte seconda, punto 13.4.4.3. reca disposizioni riguardo le discariche e, nello specifico, al fine di prefigurare il corretto utilizzo degli impianti e prospettare soluzioni anche per la gestione dei rifiuti speciali prodotti in ambito regionale, stabilisce in linea generale che le discariche dovranno essere impiegate prevedendo il conferimento dei rifiuti secondo le seguenti priorità:

- rifiuti in uscita dagli impianti regionali di pretrattamento del RUR;
- rifiuti "decadenti" dal trattamento di rifiuti differenziati prodotti in Regione (scarti dalla valorizzazione delle frazioni secche, scarti da impianti di compostaggio);
- rifiuti "decadenti" dal trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale e dei rifiuti ingombranti prodotti in Regione;
- rifiuti speciali non altrimenti recuperabili sino ad un massimo del 50% rispetto ai rifiuti urbani ed i rifiuti da lavorazione di rifiuti urbani conferiti annualmente.

RILEVATO che la legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24, modificata dalla L.R. 18/2011, con la quale sono state attribuite all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), tutte le funzioni delle sopresse Autorità d'Ambito previste dall'art. 201 del D. Lgs. 152/2006, prevede che tali ATA

dovranno approvare i Piani d'Ambito (PdA) che sono gli strumenti di pianificazione che definiscono il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi connessi al ciclo dei rifiuti di un ATO, ed a definire le quote di rifiuti speciali che potranno essere complessivamente smaltite e la ripartizione tra i diversi impianti; in conseguenza di tali previsioni andranno adeguate le vigenti autorizzazioni degli impianti.

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della riunione del Comitato di Coordinamento dell'ATA n. 4 di Fermo tenutasi il **5 aprile 2019**, che, in merito all'argomento in oggetto, ha concordato che sarebbe opportuno che vengano apportate delle modifiche all'autorizzazione vigente, considerato che la discarica di Fermo riceve attualmente un quantitativo di rifiuti urbani ridotto, e che per assicurare la copertura dei costi riportati nel piano economico finanziario della discarica devono essere complessivamente conferiti rifiuti urbani e speciali per almeno 50.000 tonnellate anno;

CONSIDERATO che la proposta è quella di consentire, conformemente a quanto indicato al punto 13.4.4.3. del PRGR, lo smaltimento in discarica di rifiuti speciali non pericolosi fino alla soglia del 50% rispetto ai rifiuti urbani ed ai rifiuti da lavorazione di rifiuti urbani conferiti annualmente;

RITENUTO che la determinazione dei quantitativi massimi di rifiuti speciali non pericolosi abbancati nelle discariche della provincia di Fermo sarà soggetta a puntuale ridefinizione in base alle disposizioni che saranno contenute nel Piano d'Ambito che dovrà essere approvato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone e a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

DETERMINA

- 1) di **stabilire, esclusivamente per l'anno 2019**, la soglia del 50% rispetto ai rifiuti urbani ed ai rifiuti da lavorazione di rifiuti urbani conferiti annualmente, come limite quantitativo massimo dei rifiuti speciali non pericolosi, di cui ai codici CER specificati nel Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, come recentemente modificato con determina dirigenziale n. 14 del 26/2/2019 (Reg. Gen. n. 145), a sua volta rettificata con determina dirigenziale n. 19 del 7/3/2019 (Reg. Gen. n. 174), da poter smaltire nell'impianto di discarica dell'impresa **Fermo ASITE Surl**, ubicato in località San Biagio nel Comune di Fermo;
- 2) di **ricordare** che il suddetto quantitativo massimo di rifiuti speciali non pericolosi abbancati in discarica sarà soggetto a puntuale ridefinizione per gli anni successivi in base alle disposizioni che saranno contenute nel Piano d'Ambito che sarà approvato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24;
- 3) di **disporre** che il suddetto quantitativo massimo di rifiuti è comunque subordinato al prioritario soddisfacimento delle esigenze di smaltimento di rifiuti urbani prodotti dai Comuni conferenti in discarica per tutta la durata progettuale di esercizio dell'impianto e dei suddetti rifiuti speciali prodotti in ambito provinciale.
- 4) di **confermare** quant'altro disposto nel Decreto del dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientale della Regione Marche n. 97/VAA del 21/10/2011, come recentemente modificato con determina dirigenziale n. 14 del 26/2/2019 (Reg. Gen. n. 145), a sua volta rettificata con determina dirigenziale n. 19 del 7/3/2019 (Reg. Gen. n. 174), di cui vengono integralmente richiamate le relative prescrizioni, disposizioni ed avvertenze.

5) di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

LFM

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Roberto Fausti

Il Dirigente del Settore
F.to Dott. Roberto Fausti

**Il presente documento costituisce copia dell'originale
Per uso differente dalla consultazione effettuare richiesta di accesso agli atti presso gli organi
competenti**